



TRIBUNALE DI LATINA
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'- ANNO 2022

INTRODUZIONE.

La presente relazione concerne la programmazione annuale degli obiettivi dell'Amministrazione coordinati con quelli della Giurisdizione per l'anno 2022 e costituisce sviluppo della programmazione triennale inserita nel progetto tabellare per il triennio 2020 -2022.

Il programma annuale costituisce strumento per l'individuazione degli indirizzi prioritari dell'attività amministrativa nel ciclo della performance organizzativa dell'ufficio.

I risultati riportati nella presente relazione costituiscono obiettivi operativi verso i quali è orientata l'attività degli impiegati in servizio, da valutarsi come performance organizzativa ed individuale.

Pertanto, secondo le linee guida contenute nel D.M. 10/05/2018 di approvazione della revisione del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", il presente documento si compone di tre sezioni:

- A) **Analisi del contesto.** Si riporta un quadro generale aggiornato delle risorse disponibili (umane, materiali e finanziarie), la rendicontazione dei risultati raggiunti sugli obiettivi programmati per l'anno 2021 e l'individuazione dei fattori di contesto che hanno influito positivamente o negativamente sull'attuazione del programma medesimo;
- B) **Risultati-obiettivi programmazione 2022.** Si riportano gli obiettivi prioritari per l'anno 2022;
- C) **Prevenzione della corruzione e trasparenza.** Si riportano gli strumenti operativi adottati dall'ufficio, al fine di promuovere la cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

E' da premettere che l'ufficio ha risentito in termini di operatività del periodo di emergenza epidemiologica per il rischio di contagio da virus COVID-19.

In una prima fase è stato consentito l'accesso al pubblico soltanto su appuntamento per gli atti urgenti e si è cercato di utilizzare al massimo gli strumenti informatici (e-mail, PEC e telefono) per soddisfare le richieste dell'utenza.

In una seconda fase si è consentito l'ingresso agli uffici per un numero limitato di persone previo appuntamento.

In questo periodo di emergenza ci si è sempre confrontati con i soggetti istituzionali e con i soggetti portatori di interessi della categoria dei lavoratori e dei professionisti (Ordine degli Avvocati, Organizzazioni Sindacali ed altro)

I. ANALISI DEL CONTESTO

Risorse umane e materiali disponibili

La situazione al 31/12/2021 riguardo al personale in servizio è la seguente:

Qualifiche	Previsti	Presenti	Applic/Distac.Com.	Di altri Tribunali ed Enti	Carenza
Dirigenti	1	0			1
Direttori	12	8	1		4
Funzionari Giud.	34	24	3	1 (distacco congiunto)	10
Funzionari Cont.	1	0			1
Cancellieri	25	14	2		11
Cancelliere Contabile	1	0			1
Assistenti Giud.	45	34	7	1	11
Operatori Giud.	16	19			
Conducenti	7	1	1		6
Ausiliari	14	7		1	7
Centralinisti	0	5		1	
	156	112	14	4	44

Su 156 unità di personale previste dall'organico, ne sono presenti 112 + 14 distaccati/applicati presso altri Uffici Giudiziari e 4 provenienti da altri Uffici Giudiziari o Enti con una scopertura di circa il 30 %

Le maggiori carenze si riscontrano tra i Cancellieri (-11) e Assistenti Giudiziari (-11), Funzionari giudiziari (-10), Ausiliari (-7), Conducenti (-6), Direttori (-4); manca inoltre il funzionario contabile pur essendo l'ufficio sede del funzionario delegato.

La carenza di personale non può che ripercuotersi negativamente sull'organizzazione e l'efficienza dei servizi. Questa situazione provoca le rimostranze da parte del personale che si trova costretto ad operare con carichi di lavoro eccessivi.

La pianta organica del personale amministrativo non dirigenziale, rideterminata per effetto della revisione della geografia giudiziaria derivante dal decreto legislativo 07/09/2012 n.155, risultava formata da 152 unità di personale nonostante i nuovi ingressi di personale nel corso dell'anno 2018, l'attuale percentuale di scopertura media è pari al 33% considerati i trasferimenti definitivi, le dimissioni volontarie e soprattutto i numerosi collocamenti a riposo maturati nel periodo di riferimento: n. 7 Unità (di diversi profili professionali), cui vanno aggiunti i prossimi collocamenti a riposo.

In definitiva, l'ingresso di nuovo personale (dopo anni di blocco del turn over) può solo colmare i vuoti di organico determinati dalla cessazione per collocamento a riposo di personale amministrativo.

Si conferma il dato percentuale non elevato di personale con rapporti di lavoro part-time

(dal numero di unità pari a 7).

Deve essere valorizzato anche il dato che emerge dalla relazione di sintesi del medico del lavoro, a seguito degli accertamenti preventivi/periodici nell'ambito della sorveglianza sanitaria prevista dal D. Lgs. 81/2008, relativo all'età media del personale di cancelleria che dimostra, in modo inequivoco come, nonostante l'ingresso di nuovo personale con età anagrafica compresa fra 20 e 35 anni, la percentuale più significativa (pari al 23,20) è quella dei lavoratori di età fra 56-60 anni, con l'ulteriore dato percentuale degli over 60 (pari a 15,15%). Le politiche tese al ripopolamento del personale amministrativo perseguite negli ultimi anni dal Ministero, hanno pertanto avuto soltanto minime ricadute positive sul concreto assetto dell'organico del personale chiamato ad operare nelle cancellerie degli uffici giudiziari. E' stato inoltre rilevante l'inserimento di neoassunti nel corso dell'anno 2021 per garantire continuità nei servizi a supporto della giurisdizione.

Appare oltremodo necessario un ridisegno organizzativo complessivo dell'ufficio volto nel contempo, a valorizzare il personale amministrativo (numericamente inadeguato) e a garantire un supporto più qualificato alla giurisdizione, a partire dalla gestione del fascicolo processuale (penale e civile) con l'adozione del modello "Ufficio per il processo", previsto dall'art.50 del D. L.24/06/2014 n. 90, che ha introdotto l'art.16-octies del D.L.18/10/12 n. 179 convertito in Legge 17112/2012 n. 221.

Risorse materiali disponibili e stato dell' informatizzazione dei servizi.

Stato dell'Informatizzazione ed applicativi in uso presso il

Tribunale e l'UNEP di Latina.

Tribunale di Latina, sedi distaccate ed UNEP

Il Tribunale di Latina si compone di n. 3 sedi.

Sede principale

Sita in piazza B. Buozzi, è provvista di una rete locale (LAN) in tecnologia switching per dare connettività a n. 159 postazioni utente. Nel palazzo è presente un cablaggio strutturato per la rete dati composto da cavo rame UTP per la distribuzione orizzontale (di piano) e cavo in fibra ottica per la dorsale.

Nell'edificio, al piano seminterrato, è presente una sala CED dove sono allocati n. 5 server del tipo a rack.

Due dei suddetti server forniscono i servizi fruiti localmente quali il DHCP (protocollo di assegnazione dinamica degli indirizzi IP delle macchine in rete locale) e le cartelle condivise. E'

presente anche uno storage NAS per il back up dei file attualmente non più in uso in quanto malfunzionante.

N. 2 server ospitano il vecchio sistema Wtime, utilizzato per la gestione delle presenze del personale amministrativo del Tribunale, ed il domain controller. Questi server sono stati spenti a seguito della migrazione al sistema Time Management servizio erogato a livello distrettuale (con server allocati nel CED nazionale). Detti server vengono accesi solo quando l'ufficio del personale del Tribunale di Latina richiede di effettuare delle consultazioni su dati precedenti al mese di gennaio 2020.

N. 1 server ospita il RE.GE 2.0. Questo server è stato spento in quanto il servizio è stato reso disponibile su PC stand alone presso le segreterie penali.

Nel CED sono allocati anche tutti gli apparati di rete geografica (router e firewall) relativi all'accesso SPC necessari per garantire i servizi di interoperabilità, internet e posta elettronica nonché la sicurezza perimetrale agli utenti del Tribunale di Latina. Nella sala è presente anche il centro stella della rete locale (switch a chassis di marca HP acquistato nel 2011). Il cablaggio della rete dati del palazzo di P.zza B. Buoizzi risale ai primi anni 2000 e, dunque, risulta essere ormai insufficiente in termini di n. di postazioni di lavoro (PDL) in relazione al personale presente nella sede. Inoltre, tutti gli apparati di rete acquistati nel 2011 sono ormai privi di un contratto di assistenza e manutenzione disponendo esclusivamente del servizio di garanzia a vita sui prodotti di marca HP. Il CISIA di Roma, in adesione alla Convenzione CONSIP reti locali 7, ha previsto l'adeguamento della LAN dell'edificio che ospita gli uffici del Tribunale di Latina con l'ampliamento dei punti rete e la sostituzione degli apparati attivi (switch) al fine di migliorare le prestazioni e l'affidabilità della rete dati. L'ordine di fornitura è già stato inviato al fornitore aggiudicatario della convenzione CONSIP RL7 e l'avvio dei lavori e la consegna dei materiali è imminente.

La connettività in rete geografica è in fibra ottica con n. 2 linee (una master ed una di back up in bilanciamento di carico fra loro). E' previsto, entro l'anno 2022, l'ampliamento della banda con il passaggio da 20Mbps a 100Mbps.

Ogni postazione di lavoro (PDL) è dotata di PC, monitor e stampante locale o di collegamento a stampanti di rete dipartimentale.

N. 43 PC sono piuttosto obsoleti e privi di servizio di manutenzione e, pertanto, andrà prevista la sostituzione di queste macchine per le quali non è possibile effettuare neppure la prevista migrazione a windows 10 Enterprise.

Tutti gli utenti abilitati utilizzano il TMMG, gli applicativi del Civile SICID, SIECIC e del Penale SICP, SNT, TIAP nonché l'applicativo SIAMM per le spese di Giustizia, la consolle del Magistrato e l'applicativo SIPPI. Il sito istituzionale del Tribunale di Latina, creato dalla società Aste Giudiziarie, è gestito e aggiornato a cura della segreteria della Presidenza.

Nella sede di P.zza B. Buozzi l'aula penale A e quella di Corte d'Assise sono state dotate recentemente entrambe di un moderno sistema di multi videoconferenza (MVC) che consente il collegamento audio/video (tramite l'utilizzo della connettività SPC) con gli istituti penitenziari nel corso delle udienze penali.

Sedi distaccate del Tribunale di Latina

- **Sez. Lavoro e Fallimentare di via Filzi.**

La sezione Fallimentare e Lavoro del Tribunale di Latina è allocata in uno stabile distinto dalla sede principale e sito in Via Filzi 39.

L'edificio è dotato di un cablaggio strutturato con cavo in rame UTP per la distribuzione orizzontale e fibra ottica per la dorsale. Sono presenti apparati attivi di rete LAN in tecnologia switching (apparati di marca HP) per dare connettività di rete dati alle n. 22 postazioni utente e n. 4 stampanti dipartimentali di rete.

Nel locale tecnico al piano terra sono allocati il centro stella della LAN e gli apparati di accesso SPC (router) che consentono la fruizione dei servizi di interoperabilità, internet e posta elettronica.

Tutti gli apparati di rete del locale tecnico al piano terra sono collegati ad un UPS che garantisce la continuità e la qualità dell'alimentazione.

Il Personale amministrativo della sez. Lavoro e Fallimentare utilizza gli applicativi SICID, SIECIC e TMMG fruiti a livello distrettuale via web.

I dipendenti degli uffici dispongono di tutte le attrezzature informatiche (PC, stampanti locali e di rete) necessarie per espletare il lavoro ad essi assegnato.

N.15 PC risultano obsoleti e privi di servizio di manutenzione. Pertanto, andrebbe prevista la sostituzione di queste macchine stante anche l'impossibilità di effettuare su di esse la prevista migrazione al sistema operativo Windows 10 Enterprise.

In questa sede non sono presenti né server né apparati firewall.

Nel corso dell'anno 2022 è previsto un adeguamento della banda SPC con l'installazione dei Firewall a garanzia di una maggiore sicurezza perimetrale per l'accesso alla RUG.

Gli apparati di rete sono obsoleti e privi di un servizio di manutenzione attivo sebbene dispongano della garanzia a vita valida per prodotti HP. In ambito convenzione CONSIP reti locali 7 (ordinativo già inviato al fornitore) è prevista a breve la sostituzione di tutti gli switch presenti in questa sede con dispositivi di rete provvisti anche di un servizio di manutenzione di durata pluriennale.

- **Sezione Mobiliare ed Immobiliare e UNEP di via Ezio, Pal B**

Lo stabile di via Ezio, 37 si compone di n. 2 piani. Al primo piano dell'edificio sono allocati gli Uffici UNEP mentre al secondo piano vi sono gli uffici del Tribunale sezione Mobiliare e Immobiliare. Le postazioni utente dei due uffici sono collegate ad una rete LAN unica. Il cablaggio strutturato del palazzo è realizzato con cavo in rame del tipo UTP e gli apparati di rete (di marca 3COM) sono allocati in un armadio rack posto al piano primo all'interno di un locale tecnico. La LAN è in tecnologia switching per dare connettività a n. 18 postazioni utente dell'UNEP e n. 10 postazioni utente del Tribunale (sez. Mob. ed Immob.). Nel locale tecnico è presente anche il router (accesso SPC) necessario per consentire la fruizione dei servizi di interoperabilità sia all'UNEP che agli utenti del Tribunale. Non è presente alcun firewall.

Nel corso dell'anno 2022 è previsto un adeguamento della banda SPC con l'installazione dei Firewall a garanzia di una maggiore sicurezza perimetrale per l'accesso alla RUG.

Gli utenti dell'UNEP utilizzano l'applicativo GSU web fruito a livello distrettuale ed il TMMG per la gestione delle presenze.

Nel locale tecnico è presente anche un server che eroga il servizio DHCP per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP alle postazioni utente del Tribunale (sez. Mobiliare ed Immobiliare) e dell'UNEP.

Gli Utenti del Tribunale, sez. Mobiliare ed Immobiliare, utilizzano gli applicativi del civile (SIECIC) ed il TMMG fruiti a livello distrettuale via web.

I dipendenti degli uffici sono dotati di tutte le attrezzature informatiche (PC, stampanti locali e di rete) necessarie per espletare il lavoro ad essi assegnato.

Alcuni PC sia dell'UNEP che della sezione del Tribunale sono molto obsoleti (n. 8 PC in totale) ed andrà, quindi, prevista al più presto la sostituzione degli stessi in quanto oltre a non disporre di

un servizio di manutenzione attivo non è possibile effettuare la migrazione di queste macchine al sistema operativo Windows 10 Enterprise.

Gli apparati di rete sono piuttosto obsoleti e nell'ambito della convenzione Consip reti locali 7, è prevista la sostituzione degli stessi con switch provvisti del servizio di manutenzione di durata pluriennale (ordine già inviato al fornitore).

Magistrati referenti per l'informatica:

Dott.ssa Monetti per la parte civile

Dott. ssa Morselli per la parte penale

Rapporti con il CISIA di Roma

Dall' 1 marzo 2018, presso il Tribunale di Latina, è stato istituito un presidio del CISIA di Roma composto da n. 1 risorsa competente in ambito tecnico/informatico e n. 1 risorsa con competenze nel campo amministrativo/contrattuale di pertinenza degli uffici ministeriali.

Detto presidio si occupa, tra l'altro, di verificare e supportare l'operato dei tecnici dell'assistenza sistemistico/applicativa, redigere il piano dei fabbisogni concernente l'HW, il SW e le reti dati, gestire le reti LAN e sovrintendere alle attività in carico alla società British Telecom che rientrano nel contratto SPC (sistema Pubblico di connettività), controllare la corretta installazione di tutti gli aggiornamenti dei sistemi del civile, del Penale e del SIAMM, gestire il nuovo sistema di rilevazione presenze (TMMG) ed accertare l'aderenza con quanto contrattualmente definito delle forniture e dei servizi informatici acquisiti per gli tutti gli Uffici Giudiziari di Latina.

Assistenza Sistemistica

Nell'ambito del contratto affidato alla società Intersistemi, l'assistenza sistemistico-applicativa è prestata prevalentemente da remoto agli utenti del Tribunale, dei Giudici di Pace della Procura e dell'UNEP per ciò che concerne i sistemi della Giustizia Civile e Penale ed i software di base (sistemi operativi, pacchetto applicativo MS Office ed antivirus), le postazioni informatiche (PC, stampanti locali e scanner) ed i server ancora presenti nelle sale CED degli edifici che ospitano gli Uffici Giudiziari di Latina.

Alcune risorse di assistenza sistemistica si alternano per l'erogazione on-site delle prestazioni che non possono essere effettuate da remoto. **Si rappresentano criticita' dovute alla limitata assegnazione di personale operativo, in quanto gli interventi tecnici vengono svolte di fatto da una sola unita', e dovute al fatto che l'Ufficio non conosce i termini contrattuali relativi**

sia ai tempi minimi e massimi di intervento che agli ambiti delle attività contrattualizzate, in particolare in relazione alla manutenzione alle reti dati.

Sicurezza Informatica e delle infrastrutture di rete

La sicurezza informatica perimetrale della sede centrale del Tribunale di P.zza B. Buoizzi è garantita dagli apparati firewall in comodato d'uso nell'ambito del contratto SPC con il fornitore TIM SpA. Per consentire un buon livello di affidabilità e disponibilità dei servizi i firewall sono duplicati.

Per quanto riguarda le postazioni utente esse sono tutte dotate di software antivirus puntualmente aggiornato alle definizioni più recenti attraverso update automatici. L'applicativo di posta elettronica prevede un sistema antispamming e l'accesso ad internet è consentito con delle limitazioni riferite alla tipologia ed ai contenuti dei siti non istituzionali visitati.

Tutti i PC del Tribunale di Latina e dell'UNEP (ad esclusione di poche eccezioni riferite alle postazioni stand alone dedicate alla consultazione del sistema RE.GE 2.0) sono arruolate in ADN (active directory nazionale) e l'accesso alla postazione prevede, da parte dell'utente, la digitazione della relativa password ADN con obbligo di cambiarla ogni sei mesi (previa comunicazione che avviene, via e-mail, prima di effettuare l'operazione di modifica).

Le password di amministrazione delle postazioni utente sono in carico, esclusivamente, al personale tecnico informatico autorizzato.

Tutti gli applicativi fruiti in modalità web prevedono l'inserimento delle credenziali utente per l'autenticazione.

Il personale dell'assistenza sistemistica si occupa di gestire il back up dei dati (essenzialmente riguardanti le cartelle condivise) utilizzando uno dei server disponibili nel CED del Tribunale.

Il sistema di storage NAS precedentemente utilizzato per il back-up non è più attivo causa guasto dei dischi.

Per quanto concerne la sicurezza fisica sia i server che gli apparati di rete locale nonché i dispositivi che consentono la fruizione dei servizi nell'ambito del sistema pubblico di connettività (router e firewall) sono allocati nel CED del Tribunale posto al piano seminterrato del palazzo e provvisto di porta tagliafuoco con chiusura a chiave. La chiave è custodita dal personale della Guardiania e ceduta esclusivamente al personale autorizzato. Anche gli apparati di rete delle sedi

distaccate del Tribunale, dei Giudici di Pace e dell'UNEP sono posti all'interno di locali tecnici adibiti allo scopo e muniti di porta con chiusura a chiave.

Tutti i suddetti locali sono dotati di un opportuno impianto di climatizzazione per garantire il corretto raffrescamento degli apparati in essi contenuti ed evitare che temperature troppo elevate provochino malfunzionamenti degli stessi causando indisponibilità dei servizi informatici. In particolare, il CED del Tribunale di Latina di P.zza Bruno Buozzi è dotato di un impianto di climatizzazione di precisione per sala server, di recente acquisizione, che consente, data la criticità delle apparecchiature informatiche in esso ospitate, il controllo dell'umidità e della temperatura garantendo maggiore affidabilità rispetto ai condizionatori a split.

Gli apparati di rete ed i server sono collegati a dei gruppi UPS a garanzia della qualità dell'alimentazione consentendo anche la continuità del servizio in caso di black out non troppo prolungati.

Migrazione a Windows 10 delle postazioni di lavoro del Tribunale e dell'UNEP di Latina.

Presso tutti gli uffici del Tribunale e dell'UNEP di Latina è terminata l'attività di migrazione del sistema operativo di tutte le macchine assegnate al personale dipendente al nuovo sistema operativo MS Win 10 Enterprise come richiesto dalla DGSIA.

Attualmente sono state migrate a win 10 Enterprise n. 142 macchine nelle tre sedi del Tribunale e dell'UNEP..

N. 67 PC risultano troppo obsoleti per poter effettuare la migrazione a win 10 Enterprise e, pertanto, per essi dovrà essere prevista la sostituzione con macchine di nuova acquisizione.

Il Tribunale attualmente ha in dotazione n. 49 pc portatili per il personale amministrativo, per necessità di svolgimento dello Smart working, completi di docking station, accessori vari e monitor supplementari.

A questi notebook devono essere aggiunti quelli forniti dalla DGSIA al personale dell'Ufficio del Processo (attualmente n. 30 unità).

Si segnala infine che la dotazione di stampanti locali e di scanner sta presentando di recente dei malfunzionamenti dovuti con ogni probabilità all'eccessiva usura, circostanza che impedisce un corretto svolgimento dei servizi, nonostante si stia provvedendo ove possibile alla condivisione in rete delle pdl con le fotocopiatrici in dotazione all'ufficio aventi anche funzione di stampanti.

Nel 2021 il DGSIA ha fornito 51 monitor da 32" per i magistrati e personale amministrativo, nonostante quasi tutti i magistrati e gli assegnatari di pc portatile avessero già il doppio monitor, pur di grandezza inferiore.

Rimane carenza di pc fissi e portatili per lo smart working, avendo dovuto l'ufficio riassegnare agli addetti all'UUPP una parte dei portatili già destinati al personale amministrativo in SW, nella misura di 14., nonché carenza di stampanti locali e di scanner da tavolo. Si rappresenta che il Magrif del settore penale ha espresso fabbisogno di scanner per gli addetti all'UUPP del settore penale, al fine di implementare l'uso del TIAP

DOTAZIONE ARREDI E ATTREZZATURE PER UFFICIO

• ARREDI

Il mobilio delle stanze del personale di magistratura e amministrativo risale a vecchia data e non risulta adeguato né quantitativamente né qualitativamente alle nuove esigenze di collocazione, avendo l'ufficio affrontato negli scorsi anni la chiusura delle Sezioni distaccate e l'assorbimento del personale ivi in servizio ed essendo intervenute nel tempo nuove assunzioni di personale amministrativo. Gli arredi sono piuttosto sfruttati, salvo 4 studi per magistrati recentemente acquisiti e l'Aula Conferenze posta al secondo piano della sede centrale, nominata Aula XVIII Dicembre, destinata ad udienze collegiali, a convegni, conferenze e corsi per il personale. **Solo nel 2022, a seguito dell'assunzione degli addetti all'Ufficio del processo, l'ufficio ha acquistato 65 scrivanie, 65 sedie ergonomiche, 65 cassettiere e 105 armadi operativi per ufficio, utilizzati per integrare parte delle postazioni esistenti, sostituendo mobilio obsoleto e fatiscente, nonché non più a norma di legge, e di creare altre postazioni per collocare parte dei nuovi assunti.**

ATTREZZATURE D'UFFICIO

Nel 2021 l'Ufficio ha provveduto ad effettuare acquisizioni di beni strumentali, volte ad affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al diffondersi del virus covid-19, ad assicurare la piena efficienza degli impianti delle varie sedi attraverso interventi straordinari non compresi nei contratti di manutenzione, a dotare le sedi di specifiche attrezzature utili per migliorare l'efficienza dei servizi e la salubrità e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Emergenza Covid-19:

Su disposizioni ministeriali , in ossequio alla direttive degli Organi centralizzati deputati alla tutela della salute , quali il CTS e il Ministero della salute, le postazioni di lavoro sono state tutte dotate di pannelli parafuoco in plexiglass , le sedi sono state dotate di dispenser fissi e piantane mobili per gel igienizzante per le mani, continuamente rimpinguati, di termo scanner e di una telecamera termica per la sede centrale , posti ai varchi di ingresso di tutte le sedi per la misurazione della temperatura corporea.

Manutenzione impianti:

Premesso che le sedi del Tribunale per le quali l'ufficio deve effettuare manutenzione risalgono una al 1930 (Piazza Buozzi) e l'altra agli anni '60 (Via Filzi), la vetustà degli impianti ha determinato la necessità di effettuare interventi straordinari

- sugli impianti elevatori, a seguito di verifica biennale, sostituzione funi, tiranti, dispositivo di emergenza e quadro di manovra su vari elevatori.
- sostituzione pompa e autoclave dell'impianto di riscaldamento
- sostituzione motore di un fan coil presso l'Ufficio del GDP

E' stata inoltre effettuata sostituzione di 8 telecamere per l'impianto di videosorveglianza della sede di Piazza Buozzi.

Attrezzature:

Per esigenze di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati acquistati:

- 6 deumidificatori per l'Aula di Corte d'Assise, priva di condizionamento a causa sia della sua speciale conformazione e elevata volumetria sia della preziosità architettonica e monumentale che ne impediscono l'installazione.

Per esigenze di efficientamento delle attività istituzionali sono stati installati:

- impianto audio-video nella sala Conferenze di Piazza Buozzi, che permette adeguata amplificazione con basi microfoniche dedicate al Presidente e ai relatori e la visione di slide, immagini e video presenti su dispositivi informatici attraverso un monitor da 65" di nuova generazione.
- due lettori per badge magnetici per la rilevazione delle presenze del personale amministrativo, in sostituzione di altrettanti non più funzionanti.

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

Gli obiettivi riportati nel piano annuale relativo all'anno 2021 sono stati in parte raggiunti.

In particolare si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento dei sistemi informatici già in uso ed alle notifiche per via telematica. E' stato implementato il sito web del Tribunale con un link dedicato all'emergenza COVID – 19 per la pubblicazione di tutti i provvedimenti determinati dal

fronteggiare l'emergenza.

Inoltre si è provveduto a pubblicare l'elenco dei consulenti divisi per categoria con tutti i recapiti.

Inserimento del livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori:

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è stato soddisfacente .

Gli indicatori utilizzati sono stati del tipo numerico (numero dei fascicoli lavorati mensilmente) avendo cura di intervenire qualora il numero dei fascicoli lavorati scendesse al di sotto dello standard programmata.

Eventuali criticità sopravvenute:

Le criticità riguardano soprattutto la carenza di personale che comporta un notevole impegno nello svolgimento contemporaneo dell'attività lavorativa ordinaria e l'attività inerente ai progetti previsti. Difficoltà si segnalano anche per il pensionamento del personale che purtroppo non viene rimpiazzato.

Ulteriore Consuntivo obiettivi anno 2021

Obiettivo n. 1: ADOZIONE DI MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO DA COVID-19

Realizzato al 80%

L'attività continuerà per tutto l'anno 2022, come da obiettivo 1 esplicito nel paragrafo successivo

Obiettivo 2

DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DELLE CANCELLERIE

Realizzato all'80% L'attività continuerà per tutto l'anno 2022, come da obiettivo 2 esplicito nel paragrafo successivo

Obiettivo 3

IMPLEMENTAZIONE DEL TIAP.

Realizzato al 50% L'attività continuerà per tutto l'anno 2022, come da obiettivo 4 esplicito nel paragrafo successivo

Si rileva inoltre che una particolare attenzione è stata dedicata all'attuazione di programmi di smaltimento secondo quelli che sono stati gli obiettivi prefissati nei piani di gestione e altresì specificati ed implementati in relazione alle situazioni contingenti consequenziali ai flussi e al turn-over dei magistrati.

I piani di smaltimento avviati in tutti i settori della giurisdizione in particolare nel settore penale, e la programmazione delle definizioni delle cause di più risalente iscrizione nel settore civile, anche attraverso l'utilizzo dell'ufficio del processo ha contribuito a invertire il trend negativo che per anni ha inciso sull'andamento complessivo del tribunale di Latina

Gli affari civili pendenti alla fine dell'anno 2020 erano stati 16.130 , mentre alla fine dell'anno 2021 sono stati 14.931 , dimostrando un'elevata flessione e una riduzione nei tempi di definizione)

Gli affari penali definiti nell'anno 2020 erano stati pari a 9730 mentre nell'anno 2021 sono stati pari a 11.198 (dimostrando un'elevata flessione e una riduzione nei tempi di definizione)

2. OBIETTIVI

Descrizione degli obiettivi, illustrando per ciascuno di essi:

- il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento,
- le unità o aree coinvolte,
- i tempi di realizzazione
- la eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi,
- le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e i soggetti esterni,
- gli indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo.

Obiettivo 1:

IMPLEMENTAZIONE DELL'ADOZIONE DI MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO DA COVID-19

In questa fase particolarmente delicata di emergenza sanitaria che interessa in particolare il settore giudiziario, l'ufficio ha adottato tutte le misure necessarie per contenere il rischio epidemiologico al fine di evitare il contagio. Il progetto prevede l'utilizzo di strumenti protettivi e di prevenzione (mascherine, guanti, rilevatori di temperatura corporea ed altri strumenti), l'utilizzo di prodotti sanificanti, nonché una diversa collocazione del personale all'interno dell'ufficio per rispettare il distanziamento sociale. Nel progetto sono stati coinvolti con altri soggetti quali le ASL, il Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori, il Medico del Lavoro, le Organizzazioni Sindacali ed è stata inoltre apposta opportuna segnaletica per il rispetto del distanziamento sociale e dell'utilizzo corretto della mascherina.

E' stato adottato anche il lavoro agile in via emergenziale e nel 2022 sono

stati sottoscritti contratti di lavoro agile ordinario da parte di dipendenti che in relazione al ruolo ricoperto sono in grado di assicurare efficienza e produttività secondo le normative vigenti.

Obiettivo 2

DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DELLE CANCELLERIE

In questa fase di emergenza epidemiologica ridurre l'accesso del pubblico negli uffici è ancora una priorità assoluta. In questa ottica sono state adottate tutte le misure organizzative per ridurre l'accesso del pubblico negli uffici attraverso la trasmissione tramite pec di copie ed il rilascio di copie esecutive telematiche.

Il progetto prevede l'utilizzo di PagoPa per il pagamento del contributo unificato e di altre marche.

Obiettivo 3:

DIMINUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI

In merito si profila prioritaria la diminuzione dei tempi di definizione dei procedimenti relativamente in particolare ai settori del contenzioso civile ordinario, della famiglia, delle procedure esecutive immobiliari e concorsuali e dei procedimenti riguardanti le tutele, le curatele e le amministrazioni di sostegno.

In particolare, ad oggi nella macroarea del Contenzioso civile ordinario tale risultato è stato in parte perseguito, attraverso l'utilizzo quanto maggiore possibile del procedimento sommario, riducendo al minimo i mutamenti del rito e della modalità di definizione prevista dall'art. 281 sexies cp.c., in ogni caso riorganizzando il ruolo di ciascun giudice dando la priorità all'assunzione in decisione delle cause più risalenti.

È, peraltro, da ribadire come la particolare complessità istruttoria di alcune tipologie di cause, segnatamente quelle di carattere successorio, nonché la necessità che per i giudizi divisionali si ricorra non infrequentemente alla vendita dei beni, con tutte le difficoltà realizzative legate all'attuale situazione economica, frenino oggettivamente lo sforzo di abbattimento dell'arretrato.

Nell'ambito della macroarea Famiglia la fissazione di udienze straordinarie in sede presidenziale è una modalità che consente il significativo accorciamento dei tempi processuali, anche in ragione del significativo numero di cause che, pur iniziate in modalità contenziosa, trovano già in tale sede definizione consensuale.

Di contro il progressivo sfaldamento dei valori della famiglia, determina il progressivo aumento dei procedimenti di separazione e divorzio.

Le medesime difficoltà di realizzo dipendenti dalla congiuntura economica, rappresentano un oggettivo ostacolo alla definizione in tempi più brevi delle procedure esecutive immobiliari e concorsuali, tenuto

anche conto per esse del maggior numero di sopravvenienze sempre causato dalla crisi economica.

Anche per i procedimenti in materia di tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno, la definizione è legata ad eventi indipendenti dalla laboriosità del giudice sicchè anche per esse è difficoltosa l'accelerazione dei tempi di definizione.

Da segnalare, comunque, una riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti in materia di tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno nel periodo 2020/2021 rispetto al precedente periodo 2019/2020, essendosi passati dai primitivi 717 giorni agli attuali 659 giorni.

L'operatività del nuovo UPP, con l'immissione in ruolo di un significativo numero di addetti in affiancamento al giudice, potrà essere di valido ausilio per un'aumentata produttività del singolo magistrato, primaria condizione di qualsiasi sforzo di riduzione dei tempi processuali, sempre che non vanificata da carenze organiche nel personale giudicante ed amministrativo

Obiettivo 4

IMPLEMENTAZIONE DEL TIAP.

In seguito al protocollo d'intesa stipulato in data 4 marzo 2020 tra Procura della Repubblica di Latina e Ufficio del GIP del Tribunale sono state stabilite le regole procedurali per lo sviluppo dell'utilizzo del TIAP, peraltro già in uso all'ufficio ma cui occorre dare un ulteriore impulso per utilizzare in maniera ottimale i mezzi che la tecnologia fornisce per la gestione informatizzata dei procedimenti penali. È stato istituito l'ufficio TIAP per la fase gip ed è in via di predisposizione il protocollo per l'utilizzo del TIAP al dibattimento .Sono in corso di definizione le procedure per risolvere i problemi tecnici per la trasmissione telematica dei fascicoli al dibattimento dalla Procura e dal GIP.

Obiettivo 5

IMPLEMENTAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'ASSUNZIONE DEI NUOVI ADDETTI ALL'UFFICIO DEL PROCESSO (PNRR)

In merito si profila prioritario l'abbattimento del 20 % dell'arretrato degli affari giurisdizionali sia nel settore civile che nel settore penale N 25 addetti all'Ufficio del processo sono stati assegnati alla collaborazione dei magistrati del settore civile; n. 14 addetti all'Ufficio del processo sono stati assegnati alla collaborazione dei magistrati penali

3.PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel rispetto delle direttive ministeriali e al fine di realizzare gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lvo 33/2013, allo scopo di garantire la trasparenza e la prevenzione un ufficio provvede sistematicamente ad aggiornare nel sistema SIGEG i dati relativi all'attività contrattuale d'acquisizione di beni, servizi e forniture (sezione CONTRATTI), ai costi di gestione degli immobili (sezione IPER), ai fabbisogni allocativi (sezione PTJM , ai fabbisogni manutentivi in collaborazione con l'agenzia del Demanio in qualità di Manutentore unico dei beni demaniali (Sezione GESTIONE).

Strumenti operativi per realizzare gli obiettivi:

Utilizzo dell'applicativo SIGEG. Pubblicazione dei dati e delle informazioni nel sito dell'ufficio www.tribunale.latina.it .

Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi:

L'ufficio provvede alla pubblicazione sul sito web del Tribunale, nella sezione Amministrazione Trasparente, di preavvisi di manifestazione di interesse a partecipare a procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture di particolare rilevanza, anche su richiesta della Corte d'Appello di Roma per contratti stipulati dalla stessa che interessano anche gli uffici giudiziari del circondario.

Ha inoltre pubblicato apposito avviso teso ad acquisire manifestazione di interesse all'inserimento continuo nell'albo fornitori per la piccola manutenzione edile ed impiantistica, al fine di garantire la rotazione degli incarichi in materia.

E' stata attuata inoltre la rotazione degli incarichi dei funzionari apicali nei settori particolarmente esposti alla corruzione nel presupposto che l'alternanza tra più figure nella gestione delle procedure riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari ed il consolidarsi di situazioni di privilegio.

Il Presidente del Tribunale